



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI
SALERNO

**DELEGAZIONE TRATTANTE DELLA CAMERA DI
COMMERCIO I.A.A. DI SALERNO**

**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA
INTEGRATIVA DEL 31 MARZO 2008**

L'anno duemilaotto, il giorno trentuno del mese di marzo, alle ore **12.30** presso la sede operativa dell'Ente Camerale di Salerno, ivi ubicata alla via S. Allende nn.19/21, si riunisce la delegazione trattante per la contrattazione collettiva decentrata integrativa, giusta convocazione per le vie brevi del 17 marzo 2008, per l'esame del seguente ordine del giorno:

Contrattazione:

1. Costituzione (art. 15 del CCNL del 01.04.1999) e definizione delle modalità di utilizzo (art. 17 del CCNL del 01.04.1999) del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2007.

Concertazione :

2. argomenti di cui alla nota della RSU del 24 dicembre 2007.

Sono presenti:

1. Delegazione di parte pubblica

- Dr. Giovanni RUSTICALE Segretario Generale CCIAA;
(Assistito dal Dr Benedetto NAPPI, Capo Servizio Affari Generali e del Personale e dal Dr. Antonio LUCIANI, Capo Servizio Contabilità)
- Dr. Raffaele DE SIO Dirigente CCIAA (che prende parte ai lavori della seduta alle ore 13.00, durante la trattazione del primo punto all'ordine del giorno);
- Dr. Emilia DE LUCA Capo Ufficio Personale, che attende anche ai compiti di segreteria;

2. Delegazione di parte sindacale

- Dr. Salvatore VAIANO RSU;
- Dr.ssa Patrizia BONFIGLIO RSU;
- Sig. Mariano FLAMINIO RSU;
- Dr. Aldo DELL'ANNO RSU;
- Dr. Matteo BUONO CISL Territoriale;
- Sig. Pasquale FERNICOLA CGIL Territoriale;
- Sig. Fabrizio PAGANO UIL Territoriale;

[Handwritten signatures and initials of the representatives listed above, including a large signature on the left and several others across the bottom.]

Preliminarmente si procede alla lettura del processo verbale della seduta dello scorso 17 di marzo, il cui contenuto viene approvato e sottoscritto da tutti i presenti, in quanto pienamente riflettente i contenuti dei lavori e degli interventi svoltisi nel corso della seduta dello scorso 17 di marzo, con l'aggiunta della precisazione riportata in calce allo stesso da parte della componente CISL.

In ordine al punto 1. dell'O.d.G la parte pubblica comunica di aver predisposto una nuova ipotesi di costituzione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2007, nell'importo di euro 911.690,17, secondo la strutturazione di cui all'allegato "A" che forma parte integrante del presente verbale.

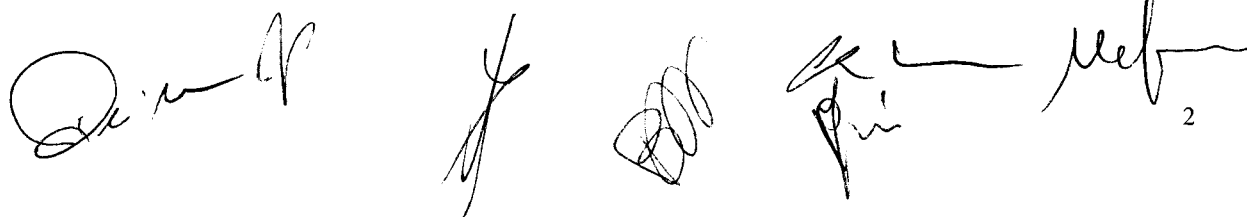
A tal riguardo, comunica di aver ipotizzato di fare ricorso – per l'incremento di euro 30.000,00, come richiesto dalla RSU nella seduta dello scorso 17 di marzo - all'istituto di cui all'articolo 15, comma 5, del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'1 aprile 1999, secondo cui, fra l'altro, allorché si attivino processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento quali-quantitativo del rendimento dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili, gli enti valutano l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.

A tal riguardo, è noto che la Camera suole avvalersi dei propri dipendenti per presenziare alle udienze in cui essa sia convenuta, e per le quali non è previsto il ricorso alla c.d. "difesa tecnica" da parte di avvocati abilitati, posto che la normativa di riferimento dispone che l'Amministrazione viene rappresentata in giudizio direttamente dal proprio personale. Trattasi, in particolare, di controversie di natura seriale, inerenti in particolare le opposizioni ad ordinanze ingiunzioni emanate dall'Ente camerale ai sensi degli articoli 18 e seguenti della legge n.689/1981, nonché i ricorsi dinanzi alla Commissione Tributaria per le doglianze afferenti l'omesso o incompleto o tardato pagamento del diritto annuale e, ove ne ricorrano i presupposti, dei giudizi in sede di volontaria giurisdizione. In tali casi, l'Ente consegue un vantaggio in termini finanziari, facendo ricorso al proprio personale ed evitando, quindi, il patrocinio di uno o più professionisti abilitati, con conseguente evidente aumento dei costi.

Tuttavia, viene nel contempo richiesto a tutto il personale, e quindi sia a coloro che partecipano alle udienze, sia a coloro che, durante i corrispondenti periodi di assenza, sostituiscono i colleghi interessati nello svolgimento delle ordinarie incombenze d'ufficio, uno sforzo aggiuntivo in termini di produttività, onde fronteggiare tali ulteriori esigenze.

Proprio in ragione di tale risparmio, cui si coniuga l'incremento del rendimento del personale, sembra concretarsi il presupposto per l'applicabilità dell'istituto innanzi richiamato, in ordine all'attivazione di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento quali-quantitativo del rendimento dei servizi esistenti.

Per quanto attiene, tuttavia, alle modalità di distribuzione di tali risorse aggiuntive, la parte pubblica, in considerazione del coinvolgimento pressoché generale di tutto il personale dipendente, ritiene che debba farsi ricorso



2



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SALERNO

all'art.17, co.2, lett. a) del CCNL 1 aprile 1999, legato alla corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno individuale, da attribuire in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCNL del 31/03/1999.

La componente sindacale prende atto di quanto innanzi, riservandosi tuttavia di proporre la previsione di diverse modalità di distribuzione, in sede di costituzione e definizione delle modalità di utilizzo del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2008, laddove il predetto importo dovesse essere nuovamente previsto.

In ogni caso, la Parte pubblica precisa che, laddove la Giunta non dovesse autorizzare il predetto incremento, il corrispondente importo verrà riportato in detrazione delle risorse destinate a norma dell'art.17, co.2, lett. a) del CCNL 1 aprile 1999, alla corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno individuale.

Successivamente, le parti pervengono all'individuazione dei criteri di utilizzo delle risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, a norma dell'art.17 CCNL 1.4.1999 e successive modificazioni ed integrazioni.

In particolare, l'importo di euro **310.500,19** viene destinato, a norma dell'art.17, co.2, lett. a) del CCNL 1 aprile 1999, alla corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno individuale, da attribuire in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCNL del 31/03/1999.

Per la determinazione dell'incentivazione individuale, si terrà conto in primo luogo del punteggio conseguito da ciascun dipendente attraverso la valutazione dei responsabili dei diversi Settori, effettuate con la scheda utilizzata nell'ambito della metodologia permanente di valutazione di cui all'art.6 del CCNL 31/03/1999. Tale parametro inciderà per il 50% del totale, con necessità di conseguire un valore minimo pari ad almeno il 60% del punteggio massimo previsto da ciascuna scheda.

In secondo luogo, verrà considerata la qualità complessiva dell'andamento dell'azione amministrativa della Camera di Commercio di Salerno. A tal fine, il diritto al compenso verrà conseguito allorché la dirigenza dell'Ente abbia raggiunto un valore medio pari da almeno il 70% degli obiettivi prefissati dagli Organi di indirizzo politico-amministrativo. Inoltre, ai fini dell'ammissibilità alla percezione del compenso ciascun dipendente dovrà aver totalizzato almeno n.170 presenze effettive in servizio, o un valore proporzionalmente ridotto per prestazioni di lavoro effettuate per periodi inferiori all'anno. Ai fini del calcolo del numero di presenze minimo non si terrà conto delle seguenti assenze:

- permessi sostitutivi delle festività soppresse;
- assenze per malattia dovuta per causa di servizio;
- permessi sindacali retribuiti;

- permessi per concorsi ed esami;
- riposi compensativi e recuperi straordinario;
- riposo per donazione sangue;
- astensione per maternità;
- assenze per malattia dovuta a patologie che richiedono terapie salvavita od altre ed esse assimilabili, patologie acute o croniche che determinano temporanea o permanente o perdita dell'autonomia personale, ivi incluse affezioni croniche di natura congenita, reumatica, neoplastica, infettiva, dismetabolica, post-traumatica, neurologica, neuromuscolare, psichiatrica, derivanti da dipendenza, a carattere evolutivo o soggette a riacutizzazioni periodiche, patologie acute o croniche che richiedono assistenza continuativa o frequenti monitoraggi clinici, ematochimici e strumentali;
- giorni di ricovero ospedaliero e giorni di malattia post-operatoria;
- giorni di lutto per coniuge, parenti entro il secondo grado ed affini entro il primo grado;
- permessi retribuiti per particolari motivi personali o familiari;
- permessi di cui all'art.33, legge 104/1992;
- giornate di sciopero;
- assenze per malattia del bambino;
- congedo straordinario per matrimonio.

Tale parametro inciderà per il 50% del totale.

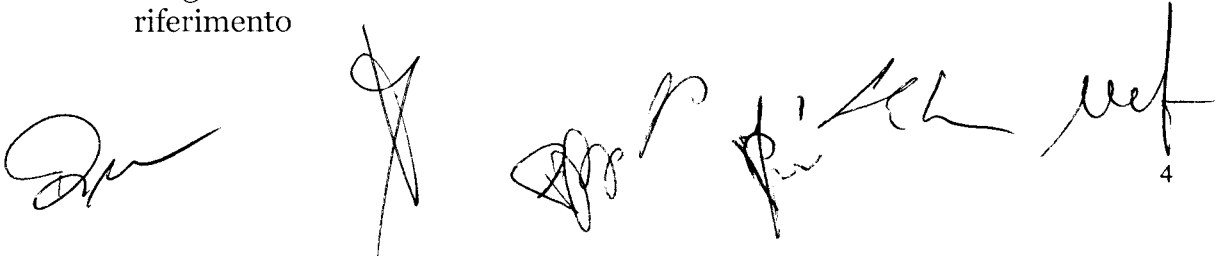
Ai fini della liquidazione dell'importo *pro capite*, si terrà conto del numero di presenze in servizio effettivamente fatte registrare (senza tenere conto delle eccezioni sovraesposte).

Ai soli fini della liquidazione dei compensi correlati al numero di presenze effettive in servizio, i permessi sindacali retribuiti sono equiparati alle presenze effettive in servizio.

Le parti convengono, inoltre, di destinare al personale non coinvolto nell'applicazione dell'istituto della progressione orizzontale di cui all'articolo 5 del c.c.n.l. 31 marzo 1999 una quota parte del fondo relativo alla remunerazione della produttività individuale, determinata in misura *pro capite* annuale, ed *una tantum*, pari ad euro 300,00, ferma restando la necessità di conseguire un valore non inferiore al 60% del punteggio massimo previsto da ciascuna scheda di valutazione e di totalizzare almeno 170 presenze effettive in servizio, o un valore proporzionalmente ridotto per prestazioni di lavoro effettuate per periodi inferiori all'anno.

L'importo di euro **85.615,26** viene destinato, a norma dell'art.17, comma 2°, lett. d) del CCNL 1° aprile 1999, ad indennità per la remunerazione di peculiari condizioni di disagio, pericolo o danno e maneggio valori, da erogare nel modo che segue:

- a) attribuzione agli agenti tecnici-amministrativi (svolgenti anche la mansione di conduzione di autoveicoli) di un'indennità di disagio pari ad euro **30,00 pro capite** per n.12 mensilità, nonché di un importo di euro **50,00** per ogni giornata di sabato e domenica, nonché festività infrasettimanale, nelle quali vengano effettivamente comandati nell'esercizio delle mansioni di riferimento



4



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI
SALERNO**

- b) corresponsione di n.3 livelli di indennità in relazione a tre diversi gradi di disagio, tra loro cumulabili, che si concretizzano in situazioni di *stress* derivanti da un continuo contatto con l'utenza. In particolare, per ciascuna giornata effettivamente lavorata, verrà corrisposta:
- *l'indennità di primo livello*, pari ad euro **1,55**, spetta ai dipendenti di categoria B, C e D che, trovandosi nella situazione di disagio di cui sopra, svolgono un servizio connesso ad un solo compito;
 - *l'indennità di secondo livello*, pari ad euro **1,03**, spetta, in aggiunta a quella di primo livello, nel caso in cui il servizio svolto postuli l'esercizio di più compiti;
 - *l'indennità di terzo livello*, pari ad euro **2,58**, spetta - in aggiunta alle prime due indennità ove ne ricorrano i presupposti - ai dipendenti di categoria C e D che abbiano la postazione di lavoro ubicata nel salone dei servizi anagrafici camerali, esclusivamente nei giorni in cui abbiano svolto attività di sportello, accertato con riferimento all'apertura di una postazione di cassa che abbia effettivamente operato;
- c) corresponsione al personale che utilizza in modo diretto e continuativo programmi informatici di particolare complessità di un importo aggiuntivo di euro **2,58=**;
- d) corresponsione al cassiere ed al vice-cassiere della Camera dell'importo aggiuntivo di euro **2,58** al giorno;
- e) corresponsione agli addetti ai servizi ausiliari e di anticamera, nonché ad un dipendente formalmente assegnato alla "Segreteria di Presidenza", di un'indennità di disagio pari ad euro **40,00** per ogni giornata di venerdì pomeriggio (per prestazioni lavorative eccedenti di almeno 2 ore l'ordinario orario di servizio), sabato e domenica, nonché festività infrasettimanale, nelle quali vengano effettivamente applicati nell'esercizio delle mansioni di riferimento;
- f) corresponsione agli addetti ai servizi ausiliari addetti ai servizi di supporto logistico allo svolgimento delle sedute del Consiglio e della Giunta, nonché ai dipendenti assegnati alla "Segreteria di Presidenza", di un'indennità di disagio pari ad euro **40,00**, per prestazioni lavorative eccedenti di almeno un'ora l'ordinario orario di servizio. Detta indennità non è comunque cumulabile con quella di cui al precedente punto e);
- g) erogazione dell'indennità *ex lege* n.113/1985 per la centralinista non vedente, pari ad euro **4,52** al giorno;
- h) attribuzione, ai sensi dell'articolo 17, comma 2°, lettera i) del c.c.n.l. dell'1 aprile 1999, di un compenso annuo lordo forfetario di euro 300,00 in favore dell'addetto all'Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- i) attribuzione al personale dipendente di categoria A di un'indennità di disagio di importo pari ad euro 30,00 lordi, per dodici mensilità, in favore del personale di categoria A;

- j) Attribuzione agli ispettori ed agenti metrici, per le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, nonché in favore di eventuali ulteriori dipendenti che versano in tali condizioni, di un'indennità di euro 30,00 mensili lordi, ai sensi dell'articolo 37 del ccnl 14 settembre 2000, come novellato dall'articolo 41 del ccnl del 22 gennaio 2004.

L'importo di euro **26.300,00** viene destinato, ai sensi dell'art.17, comma 2°, lett. f) del CCNL 1° aprile 1999, a compensare altresì specifiche responsabilità affidate al personale delle categoria C e D. In particolare:

- l'importo di euro **2000,00 pro capite** sarà attribuito ai responsabili degli Uffici "Registro delle Imprese", "Sanzioni" e "Segreteria di Presidenza";
- l'importo di euro **1200,00 pro capite**, sarà attribuiti in relazione alla formale assegnazione di responsabilità di uffici, ovvero per lo svolgimento dei compiti di polizia giudiziaria.

Il compenso per i dipendenti con rapporto di lavoro *part time* verrà proporzionalmente decurtato in relazione alla riduzione dell'orario di lavoro.

In ogni caso il compenso correlato alla responsabilità di un ufficio non è cumulabile con quello afferente allo svolgimento dei compiti di polizia giudiziaria.

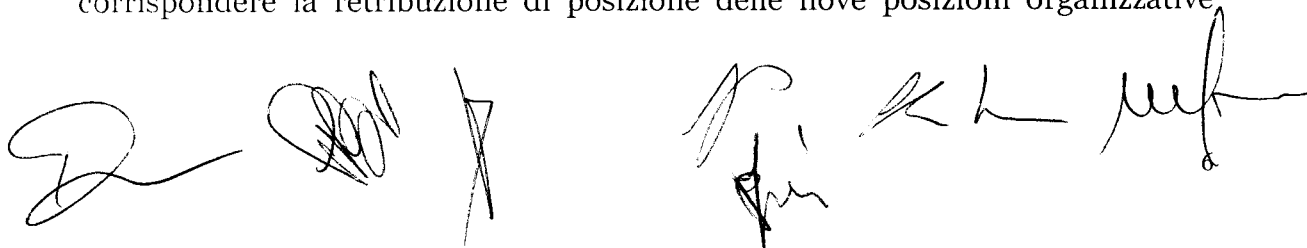
L'importo complessivo di euro **297.919,93** è destinato, ai sensi dell'art.17, comma 2°, lett. b) del CCNL 1° aprile 1999, alla costituzione del fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nelle categorie del sistema di classificazione proprio dell'ordinamento professionale, secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31/03/1999.

Per l'attribuzione dei medesimi incrementi retributivi, si farà riferimento alle procedure selettive fondate sulla valutazione della complessiva prestazione lavorativa secondo le modalità di cui allo speciale regolamento camerale approvato con deliberazione della Giunta Camerale del 26 luglio 2000, n. 127, onde garantire sviluppi di carriera incentrati sulla valorizzazione dei meriti individuali. In tale ottica, le parti convengono che potranno conseguire la progressione orizzontale soltanto i dipendenti che conseguiranno un valore non inferiore ad almeno il 60% del punteggio massimo previsto da ciascuna scheda.

L'importo di euro **7.360,00=** sarà destinato, ai sensi dell'art.17, comma 2°, lett. h), al progetto denominato "*partecipazione alle attività delle sedi staccate di Vallo della Lucania e di Sala Consilina*" cui potranno partecipare tutti i dipendenti di categoria C e D.

In particolare, il predetto progetto tende al miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi nelle sedi staccate della Camera di Commercio, nonché a favorire l'acquisizione di competenze professionali, in considerazione dell'attività di tipo polifunzionale richiesta in tali contesti, ed è caratterizzato da modalità di svolgimento analoghe a quelle dell'anno 2006. L'importo del compenso spettante per ciascuna giornata di presenza presso le sedi staccate è di euro **40,00**.

L'importo di euro **132.835,92** viene destinato alla costituzione del fondo per corrispondere la retribuzione di posizione delle nove posizioni organizzative





**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI
SALERNO**

istituite ai sensi dell'art.8 del CCNL 31 marzo 1999, ed individuate nella responsabilità di ciascuno dei cinque servizi in cui si articola l'attuale struttura funzionale della Camera, nonché, nella titolarità della posizione di responsabilità dell'Ufficio Provveditorato, in posizione di *staff* al Vice Segretario Generale, dell'Ufficio Statistica, dell'Ufficio Tutela del Mercato e dell'Ufficio Tutela dei Consumatori e degli Utenti, tutti in posizione di *staff* al Segretario Generale.

Ai sensi dell'articolo 15, lettera k) del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'1 aprile 1999, l'importo di euro **7.857,67** viene destinato alla corresponsione dei compensi di cui all'articolo 92, co.5, del d.lgs. n.163/2006, da ripartire fra il personale coinvolto, che verrà individuato su segnalazione del Capo Ufficio Provveditorato dell'Ente. Per la ripartizione del dovuto si terrà conto del punteggio conseguito da ciascun dipendente coinvolto attraverso la valutazione effettuata con la scheda utilizzata nell'ambito della metodologia permanente di valutazione di cui all'art.6 del CCNL 31/03/1999, ferma restando la necessità di conseguire un valore non inferiore al 60% del punteggio massimo previsto da ciascuna scheda di valutazione e di totalizzare almeno 170 presenze effettive in servizio, o un valore proporzionalmente ridotto per prestazioni di lavoro effettuate per periodi inferiori all'anno.

Ai sensi dell'art.33, co.5, del c.c.n.l. 22 gennaio 2004, l'importo di euro **43.301,20** viene destinato alla corresponsione della quota parte dell'indennità di comparto a carico del fondo per il trattamento accessorio del personale. La stessa quota di indennità verrà riacquisita nella disponibilità delle medesime risorse (articolo 31, comma 2) a seguito della cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato.

Le parti convengono che i dipendenti comandati da altri enti ed in servizio presso la Camera di Commercio di Salerno siano coinvolti nell'attuazione degli istituti relativi al trattamento economico accessorio.

La parte pubblica precisa che la presente ipotesi di accordo verrà sottoposta all'esame della Giunta camerale per le conseguente approvazione, previa acquisizione del previsto parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si procede all'esame degli argomenti oggetto di concertazione. La parte pubblica evidenzia che in data 17 marzo 2008, a mezzo telefax, si è proceduto ad inoltrare apposito quesito alla Funzione Pubblica, al cui esito sarà possibile procedere alla definizione dei contenuti del piano occupazionale per il 2008.

Si concorda, quindi, di riprendere la discussione non appena la risposta al predetto quesito sarà pervenuta.

Alle ore 14.00 del giorno 31 marzo 2008, ultimati i lavori, la seduta è tolta.

Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

FONDO ANNO 2006 (storizzato)		Risorse Certe Stabili e Continuative	Risorse Variabili	806.569,41
Integrazioni risorse per l'anno 2007				
Art. 4 comma 2° ccnl 05/10/2001 (RIA + AdP CESSATI 2007 - recupero Silvestri Ang. 2006)		11.829,22		
Art. 15 co. 1° lett. k) ccnl 01/04/1999 (legge 109/94 - Provveditorato) det n. 17/07 - n. 35/07 - n. 91/07 - n. 379/07 - n. 445/07		1.875,60	7.857,67	
Art. 33 comma 5° ccnl 22/01/2004 (Economie indennità di comparto personale cessato anno 2007)		1.382,63		
Art. 14 c. 3 CCNL 1/4/1999 risparmi lavoro straordinario		22.297,42		
Economie anno 2007 progressione orizzontale Finamore - Imperato - La Grutta - Silvestri Ant.- Silvestri Ang. (recupero 2006)		26.380,56		
Economie anno 2006 su progressioni orizzontali ex art. 17, comma 2, lett. b) ccnl 1/4/99			3.497,66	
Economie realizzate su liquidazione indennità varie Det. Dirig. 11/07 (ex impegno 1081/2006)			30.000,00	
Art. 15 comma 5° ccnl 01/04/1999 (Processi di riorganizzazione uffici dell'Ente)		546.181,02	366.509,16	911.690,17
FONDO ANNO 2007				
Storni delle integrazioni del fondo operate nell'anno 2007				
Art. 15 co. 1° lett. k) ccnl 01/04/1999 (legge 109/94 - Provveditorato) det n. 17/07 - n. 35/07 - n. 91/07 - n. 165/07 - n. 379/07 - n. 445/07			7.857,67	
Economie realizzate su liquidazione indennità varie Det. Dirig. 11/07 (ex impegno 1081/2006)			3.497,66	
FONDO ANNO 2007 (storizzato)				
		546.181,02	355.153,83	900.334,84

